

RESOCONTO SOMMARIO

221.

SEDUTA DI VENERDÌ 21 LUGLIO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| Disegni di legge (Autorizzazioni di relazione orale) | 3 | Condorelli Mario, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i> | 3, 4 |
| Gruppo parlamentare (Modifica nella costituzione) | 3 | Hüllweck Enrico (gruppo FLD) | 4 |
| Interpellanze e interrogazioni (Svolgimento): | | Massida Piergiorgio (gruppo forza Italia) . | 5 |
| Presidente | 3 | Missioni | 3 |
| Caruso Mario (gruppo alleanza nazionale) . | 3, 4 | Ordine del giorno della prossima seduta | 5 |

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 9,30.

LUCIO MALAN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Bargone, Caccavale, De Vecchi, Tiziana Parenti, Scanu e Simeone sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono quattordici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE informa che il deputato Mariotto Segni ha comunicato, con lettera in data 20 luglio 1995, di essersi dimesso dalla carica di presidente del gruppo parlamentare i democratici.

L'assemblea del gruppo, nella medesima riunione, ha proceduto alla elezione del nuovo presidente nella persona dell'onorevole Willer Bordon.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la IX Commissione (Trasporti) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali (2908).

(Così rimane stabilito).

La XII Commissione (Affari sociali) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 30 giugno 1995, n. 261, recante disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità » (2810).

(Così rimane stabilito).

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'interpellanza Saia n. 2-00119 sulla mancata dispensa da parte del Servizio sanitario nazionale di taluni farmaci molto costosi indicati per la cura di malattie gravissime (*vedi l'allegato A*); si intende che vi abbiano rinunciato.

MARIO CARUSO rinuncia ad illustrare la interpellanza Falvo n. 2-00402 sulla nomina dei dirigenti delle USL e delle aziende ospedaliere in Calabria (*vedi l'al-*

legato A), riservandosi di intervenire in replica.

MARIO CONDORELLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, ricorda che la nomina dei direttori generali delle USL è ricondotta alla piena ed esclusiva discrezionalità tecnica delle regioni.

In risposta allo specifico bando della regione Calabria sono state proposte circa trecento domande. La regione medesima aveva individuato le categorie e le caratteristiche professionali in base alle quali operare la selezione dei candidati.

Una Commissione tecnica appositamente costituita ha esaminato i *curriculum* dei candidati riportando questi in tre categorie basate sul criterio della loro esperienza professionale pregressa.

Rispetto alle nomine successivamente effettuate dalla regione Calabria nell'ambito di una piena discrezionalità tecnica — rispetto alla quale non vi è alcun potere di controllo del Ministero della sanità — è comunque possibile, qualora se ne ravvisino le condizioni, il ricorso ai competenti organi giurisdizionali da parte dei soggetti titolari di un concreto interesse legittimo.

MARIO CARUSO, replicando per l'interpellanza Falvo n. 2-00402, rileva che in essa non vengono poste questioni teoriche nella validità o meno delle normative in vigore: viene invece configurata una vera e propria *notitia criminis*, di fronte alla quale la risposta fornita dal Governo non può che essere giudicata del tutto insoddisfacente.

MARIO CONDORELLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rispondendo all'interrogazione Hüllweck n. 3-00333 sulla fruizione di prestazioni assistenziali in centri sanitari esteri (*vedi l'allegato A*), osserva che il Ministero della sanità, non disponendo di un'integrale indagine sulle procedure di autorizzazione seguite dalle unità sanitarie locali, non può esprimersi circa il severo giudizio formulato in proposito dall'interrogante. Dagli accertamenti effettuati a campione non risultano tuttavia gli abusi segnalati. D'altronde, il

ricorso a centri sanitari esteri è talvolta consigliato dal punto di vista terapeutico e non sempre più oneroso di cure svolte nel territorio nazionale. Inoltre, i casi clinici sottoposti ai centri competenti per l'autorizzazione sono esaminati dopo adeguata istruttoria. Un orientamento contrario è stato formulato dai competenti organi rispetto ai trasferimenti per trattamenti sperimentali. Le denunciate violazioni dei principi deontologici non sembrano poter incidere, rispetto al ricorso a centri medici stranieri, più di quanto non comportino analoghe violazioni concretantisi nell'invio di pazienti a strutture cliniche private.

Il complesso onere per la prestazione di cure all'estero è di 450 miliardi di lire a carico del servizio sanitario nazionale. È importante, per altro, promuovere un più ampio ricorso alle strutture di altissima specializzazione esistenti in Italia, sia attraverso incentivi alla loro operatività, sia attraverso una più efficace informazione sulle strutture, le risorse e i servizi esistenti nel sistema sanitario nazionale.

Assicura l'impegno del Ministero della sanità in questo senso.

ENRICO HÜLLWECK, replicando per la sua interrogazione n. 3-00333, si dichiara soddisfatto sul piano del metodo della risposta; occorre migliorare il funzionamento dei servizi di assistenza sanitaria in Italia, per ridurre gli abusi segnalati, soprattutto attraverso una migliore conoscenza dei servizi offerti.

Non sempre i centri regionali sono in grado di verificare le richieste di trasferimento all'estero, mentre si è sviluppata una forma mercantile dell'assistenza sanitaria, per l'abile propaganda dei medici operanti all'estero. Tutto ciò non può che squalificare il livello dell'assistenza sanitaria in Italia: auspica che siano studiate formule e interventi per scongiurare ogni rischio di simili abusi, che non possono essere efficacemente contrastati dalla sola azione degli ordini professionali.

MARIO CONDORELLI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rispondendo all'interrogazione Massidda n. 3-00555 sulle no-

mine dei dirigenti delle USL e delle aziende ospedaliere in Sardegna (vedi l'allegato A), rileva che la normativa regionale è entrata in vigore soltanto nel febbraio 1995. Le competenti autorità regionali si erano impegnate a procedere alle nomine appena entrata in vigore la suddetta normativa, anche a seguito di sollecitazioni da parte del Ministero della sanità.

Le nomine erano state previste nell'ordine del giorno delle sedute della giunta regionale del 24 e del 28 marzo 1995, ma all'inizio di aprile veniva reso noto che non si era potuto procedere ad esse a causa di inadempienze degli amministratori straordinari uscenti.

Conseguentemente il Governo decideva di avvalersi dei poteri sostitutivi per la nomina di un commissario *ad acta*; nel mese di maggio, dopo un'ulteriore invito alla regione Sardegna a provvedere, il Governo nominava quindi commissario il professor Ciarlo.

PIERGIORGIO MASSIDDA, replicando per la sua interrogazione n. 3-00555, si dichiara insoddisfatto della risposta del Governo: la graduatoria per la valutazione dei candidati era già stata approvata all'unanimità quando si scatenarono pesanti polemiche che portarono alle dimissioni di due assessori, e a seguito di ciò è intervenuta anche la procura della Repubblica di Cagliari e si è formata una nuova giunta regionale.

Tutto questo dimostra la volontà di spartizione di poltrone da parte della maggioranza che amministra la regione Sardegna.

Non si comprende quindi l'esitazione del Governo nel nominare il commissario, né perché sia stato prescelto il dottor Ciarlo, persona valida ma del tutto estranea al mondo della sanità, né se il medesimo dottor Ciarlo abbia rinunciato o meno all'incarico. È insomma una vicenda sulla quale grava un sospetto di malcostume politico, che può coinvolgere lo stesso Governo.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 24 luglio 1995, alle 17:

1. — Interpellanza e interrogazioni.

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 1995, n. 240, recante disposizioni urgenti per accelerare la liquidazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta (2742).

— *Relatore:* Acierno.
(*Relazione orale*).

3. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 1995, n. 261, recante disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità (2810).

— *Relatore:* Calderoli.
(*Relazione orale*).

4. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 287, recante misure straordinarie ed urgenti in favore del settore portuale e delle imprese navalmeccaniche ed armatoriali (2908).

— *Relatore:* Sparacino.
(*Relazione orale*).

La seduta termina alle 10,25.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 12,45.

